Resoconto viaggio Padova 26.9-6.10.26

Alla partenza da Freiburg, come al solito, si caricano i bagagli contenti di rivederci. Le previsioni del tempo sono buone e lo saranno per tutta la settimana.

Domenica 27.9. 1. giorno. La prima visita é riservata al castello di Catajo, edificio splendido. Da qui poi ai giardini di Valsanzibio, l'ingresso barocco é monumentale! Nel pomeriggio a Arquà Petrarca. Si può visitare la casa del poeta che vi soggiornò alcuni anni, fino alla sua morte. Acquisto delle giuggiole! Non dimenticare di visitare il borgo medioevale.

Lunedi: al mattino corso di lingua e poi conferenze su temi inerenti la storia di Padova. Nel pomeriggio centro storico.

Martedi come al solito corso di italiano (che bello tornare a scuola), conferenze sempre una piu interessante dell'altra, Possibilita' di scambiare quindi due parole con persone abitanti in luogo. Oggi S. Antonio, splendida.
Fra mercoledi e giovedi.... Scuola, Palazzo del Bo, Orto Botanico, Palazzo della Ragione, Cappella degli Scrovegni..... una lunga fila di indirizzi straordinari.

Nel tardi pomeriggio veniamo portati alla Mandolina!!! Qui ci aspetta una sorpresa gradev olissima. Con l'aiuto del personale della cucina, prepariamo la cena per il gruppo. Si tratta di piatti regionali gustosissimi, Fortunatamente ci forniscono le ricette.

Venerdi pomeriggio, accompagnati da Antonio Levolella visita alle sue sculture e alla sera al Teatro Polivalente San Carlo per il concerto del coro di Padova e di quello italotedesco di Freiburg.

Ne approfittiamo della giornata libera di sabato per visitare la regione attorno Padova. Io mi concentro su Cittadella e Bassano.
Domenica ci portiamo a Vicenza citta', piu' il Palladio, la Rotonda e Valmarana. Per culminare cena collettiva sul Monte Berico.
Siamo riusciti a fare anche una scappata a Chioggia e a mettere i piedi nell'Adriatico!

Non e' facile esprimere in poche parole questo viaggio: perfetta l'organizzazione, l'accoglienza e la gentilezza sul posto. La bellezza dei siti visitati e' ragguardevole. Cose che non si dimenticano.

Grazie di tutto.